



REGOLAMENTO Associazione Folkloristica Culturale " EREMO DI SANTA CROCE TATARATA' "

Capo I dell'organizzazione Associativa

Art. 1 Il presente regolamento interno integra lo statuto dell'associazione folkloristica culturale "Eremo di Santa Croce Tataratà";

Art. 2 Sono istituite, come previsto dallo statuto, le seguenti figure di responsabilità:

- a) Cassiere
- b) Coreografo
- c) Responsabile dei costumi
- d) Responsabile delle spade
- e) Responsabile della pubbliche relazioni e pubblicità
- f) Responsabile dei materiali audiovisivi
- g) Responsabile di primo soccorso;

I suddetti responsabili saranno sostituiti dal Presidente in caso di dimissione o d'inefficienza le suddette cariche hanno la durata di anni uno, rinnovabili.

Art. 3 Alle Assemblee Associate sono ammessi solo soci;

Art. 4 Alle sede associativa sono ammessi i soci i quali possono assumersi la responsabilità per l'accesso di terzi da loro accompagnati;

Capo II dei soci

Art. 5 La domanda di Ammissione deve essere indirizzata al Presidente dell'Associazione e verrà valutata come prescritto nello Statuto;

Art. 6 Per acquisire la qualità di socio è necessario apprendere le coreografie di danza e mostrare buona attitudine all'integrarsi nel gruppo;

Art. 7 Il socio, durante le attività associative, deve mantenere un decoroso contegno ed attenersi alle regole di buon comportamento civile e morale;

Art. 8. Il socio è condizionato a non far parte di altre organizzazioni con eguali finalità;

Art. 9 Il socio ha l'obbligo di partecipare alle riunioni indette ed alle attività sociali, l'eventuale assenza deve essere motivata;

Art. 10 Il socio, durante le pubbliche esibizioni, ha l'obbligo di indossare, in modo corretto e decoroso secondo quanto disposto al capo relativo, il costume e gli eventuali accessori;

Art. 11 E, pena di espulsione del socio il mancato rispetto degli articoli del Capo II;

Capo III del Coreografo e coreografie

Art.12 La coreografia è dettata, modificata o sostituita solo dal coreografo in carica.

Art.13 Il Coreografo stabilisce il numero dei combattenti impegnati nelle esibizioni, tenendo conto del luogo dove l'esibizione stessa si svolge (palco, piazza, ecc...)

Art.14 Le esibizioni singole debbono essere preventivamente provate.

Art.15 Il Coreografo comunicherà per le esibizioni singole non solo la sequenza e le coppie ma anche la durata, tenendo conto delle esigenze della manifestazione.

Art.16 Le prove sono indette solo da coreografo.

Art.17 Il Coreografo in base alle condizioni atmosferiche, con comunicazione preventiva in bacheca sociale, comunicherà la sede delle prove stesse, scegliendo tra via Macello (per le prove esterne) e la sede di via Matteotti campo sportivo (per quelle al coperto), ed altro.

Art.18 Il Coreografo scaglionerà le prove in:

- a) prove per principianti (nuovi associati);
- b) prove per soci;
- c) prove per i bambini-ragazzi dagli 11 ai 18 anni non compiuti, (scuola di Tataratà). Tenendo presente che siano capaci di fare Tataratà e di poterli inserire nella coreografia;

Art.19 Le prove sono obbligatorie;

Art 20 Le assenze alle prove debbono essere preventivamente comunicate e motivate

Art.21 L'eventuale assenza ingiustificata è motivo di espulsione o di accantonamento nella manifestazione più imminente e cioè:

- a) sospensione da uno a tre mesi
- b) riabilitazione della mansione
- c) espulsione;

Art.22 Il cumulo delle assenze anche giustificate porta all'eventuale sospensione da uno a tre mesi

Art. 23 Il Coreografo per indecoro dei componenti nella coreografia, sia nelle esibizioni ufficiali sia nelle prove, può espellere senza ammettere ricorsi, il danzatore;

Art.24 Il Coreografo in sua assenza sia in sede che fuori sede, incaricherà una persona di sua fiducia e capace a sostituirlo sia nelle prove sia nelle manifestazioni ufficiali, detto incarico scade automaticamente al rientro del coreografo;

Art.25 Un giorno alla settimana stabilito dal coreografo previa affissione in bacheca sociale, si terranno le prove che potranno essere intensificate con l'avvicinarsi delle manifestazioni a discrezione del coreografo stesso;

Art.26 Durante l'esibizione nelle manifestazioni si fa divieto assoluto di parlare mettere addosso cose che non fanno parte della dotazione del costume o della divisa;

Art.27 Si fa obbligo di tenere sia durante la sfilata sia durante l'esibizione un comportamento decoroso e serio quindi non si può masticare caramelle o altro, non ci si può sedere a terra, tranne che non è messo in qualche quadro coreografico;

Art.28 Si fa divieto assoluto di volgarizzare con atteggiamenti poco formali e tanto più bestemmiare o dire parolacce, prima durante e dopo le esibizioni o sfilate, nelle riunioni, nelle assemblee, insomma sempre;

Art.29 La formazione del gruppo è stabilita dal coreografo, il quale può sostituire gli elementi della formazione stessa a sua assoluta ed inconvertibile discrezione in ogni momento anche ad esibizione iniziata questa può avvenire:

- a) per infortunio
- b) per malessere
- c) per comportamento non consono alla dignità ed al decoro dell'associazione e alla manifestazione

Art.30 E' pena di espulsione del socio il mancato rispetto degli articoli del Capo III Capo IV delle spade

Art. 31 Il responsabile delle spade deve provvedere al controllo, in caso di carenza comunicarla al Consiglio di Amministrazione il quale può autorizzarne l'acquisto o la fabbricazione;

Art. 32 Le spade devono essere custodite nella sede sociale prescelta;

Art. 33 Il responsabile affida le spade ai soci prima di ogni esibizione, si fa obbligo ad ogni socio di riconsegnarle al termine dell'attività in questione, il responsabile documenterà le operazioni di consegna e riconsegna sull'apposito registro;

Art. 34 E' compito del responsabile delle spade anche provvedere all'eventuale fabbricazione, acquisto e custodia sia delle spade necessarie alle esibizioni che di quelle utilizzate nelle attività addestrative;

Art. 35 Il responsabile documenta sul registro la fabbricazione, l'acquisto e l'eventuale deperimento e disuso delle spade;

Capo V dei costumi e accessori

Art. 36 Il responsabile dei costumi deve provvedere al controllo, in caso di carenza comunicarla al Consiglio di Amministrazione il quale può autorizzarne l'acquisto o la fabbricazione;

Art. 37 I costumi e gli accessori devono essere custoditi nella sede sociale prescelta;

Art. 38 Il responsabile affida i costumi e gli accessori ai soci il giorno prima di ogni esibizione, si fa obbligo ad ogni socio di riconsegnarli puliti ed in perfetto ordine entro il quarto giorno successivo al termine dell'attività in questione, il responsabile documenterà le operazioni di consegna e riconsegna sull'apposito registro



- Art. 39 Il compito del responsabile dei costumi e degli accessori è quello di provvedere all'eventuale fabbricazione, acquisto e custodia,
- Art. 40 Il responsabile documenta sul registro la fabbricazione, l'acquisto e l'eventuale deperimento e disuso dei costumi e degli accessori;
- Capo VI delle relazioni pubbliche, pubblicità e materiali audiovisivi
- Art. 41 E' Compito dei responsabili dei settori relativi alle relazioni pubbliche, pubblicità e materiali audiovisivi quello di preparare, mantenere ed aggiornare i materiali divulgativi inerenti l'associazione, è altresì loro compito quello di rispondere ad eventuali domande poste all'associazione ed inerenti il gruppo stesso e la festa che caratterizza,
- Art. 42 Il Consiglio d'Amministrazione delega il cassiere ad erogare i proventi di piccola entità necessari all'acquisto dei materiali consumabili per la tenuta del servizio, dispone, su adeguata istanza, sulle erogazioni necessarie alla buona conclusione di progetti proposti dai responsabili;
- Art. 43 Il materiale audiovisivo deve essere custodito nella sede sociale prescelta, l'uso è da richiedersi ai responsabili i quali hanno anche facoltà di tenere parte dei materiali ai fini della lavorazione;
- Art. 44 I beni consumabili e le tutte operazioni inerenti lo svolgimento delle attività dei suddetti settori sono documentate negli appositi registri;
- Capo VII della cassa
- Art. 45 L'associazione deve disporre di un conto corrente sul quale possono essere compiute operazioni solamente dal Presidente e dal Cassiere e sono direttamente responsabili in caso di ammanchi;
- Art. 46 Le spese di ordinaria amministrazione devono essere autorizzate dal Presidente,
- Art. 47 Le spese di straordinaria amministrazione devono essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione;
- Art. 48 Il cassiere dopo ogni manifestazione deve redigere un rendiconto da presentare al Consiglio di Amministrazione alla successive Assemblea;
- Varie
- Art 49 I soci che non mostrano più interesse o si allontanano o non partecipano alle prove ed alle riunioni dall'associazione per diversi motivi saranno espulsi;
- Art 50 La formazione tipo è composta da cinque elementi di Corte, 16 Danzatori, due Danzatori - riserva, due Porta-insegne, un porta Gonfalone, tre Tamburi, un documentatore, il Coreografo, Il Presidente, totale n°32 elementi
- Art. 51 Il suddetto regolamento interno può essere modificato dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Suddetto Regolamento è stato approvato all'unanimità nell'assemblea dei Soci tenutasi il 22-10-1999 alle ore 22.00

Il Presidente

Dr. Galigone Salvatore Fulvio
Galigone Salvatore Fulvio